



Comune di San Giuliano Milanese

IL TEMPO PER ESSERE

Genitori





Questa guida vuole essere un piccolo aiuto per tutti i genitori. Sono contenta di poter presentare e far giungere nelle vostre case, insieme ai miei personali auguri per il lieto evento “Il Tempo per essere genitori”.

E' una pubblicazione dedicata ai genitori e nasce dal desiderio e dall'esigenza dell'Amministrazione Comunale di informare e sensibilizzare sulla Legge 53\2000 e sulla sua applicazione.

In un momento in cui è difficile conciliare tempi della famiglia e tempi del lavoro, ritengo importante presentare in maniera amichevole le principali disposizioni istituite dall'ordinamento italiano per la tutela e il sostegno della maternità, della paternità e per il diritto alla cura e alla formazione delle lavoratrici e dei lavoratori.

Oggi diventare genitori e far fronte alle incombenze familiari risulta spesso poco conciliabile con l'impegno e la realizzazione nella vita professionale soprattutto delle lavoratrici.

La Legge 53/2000 valorizza le eterogeneità lavorative dei genitori, riconosce le esigenze di conciliazione tra l'impegno professionale e quello di cura e favorisce il rientro nel mondo del lavoro attraverso la promozione della flessibilità oraria e l'aggiornamento professionale.

La nostra Amministrazione è impegnata a proseguire e a sviluppare le azioni di sostegno necessarie per far fronte alle incombenze familiari e prevenire l'uscita forzata dal mercato del lavoro, anche con il nuovo progetto “Il Territorio della Conciliazione”. Come donna e Sindaco sono particolarmente sensibile alla crescita di nuovi servizi di interesse collettivo, capaci di liberare il tempo delle lavoratrici e dei lavoratori: dagli asili nido al pre - post scuola, dallo “Spaziogioco” ai centri ricreativi estivi e all’Altra scuola”, dai servizi a domicilio al servizio di accompagnamento “A scuola a piedi”.

Sono convinta e consapevole che stimolare e accrescere la sensibilità sul tema della conciliazione dei tempi e far emergere riflessioni sull'applicazione della Legge 53/2000, favorisca anche il ri-appropriarsi delle relazioni tra persone, che, insieme ai servizi e alle strutture di supporto offerte dal nostro Ente, sono alla base di un cambiamento sociale che tende a rendere famiglia e lavoro più conciliabili.

L'auspicio è che questa pubblicazione possa essere d'aiuto per le donne e gli uomini nel destreggiarsi nell'utilizzo del tempo, pienamente consapevoli delle occasioni e dei propri diritti, per vivere in serenità una delle più grandi avventure della vita: essere genitori.



Il Sindaco
Luigia Greco





IL TEMPO PER ESSERE GENITORI

Quando nasce un figlio **6**

Quando si torna al lavoro **9**

Adozione o affido **14**

La cura dei figli e dei familiari **16**

La formazione e la conciliazione **17**

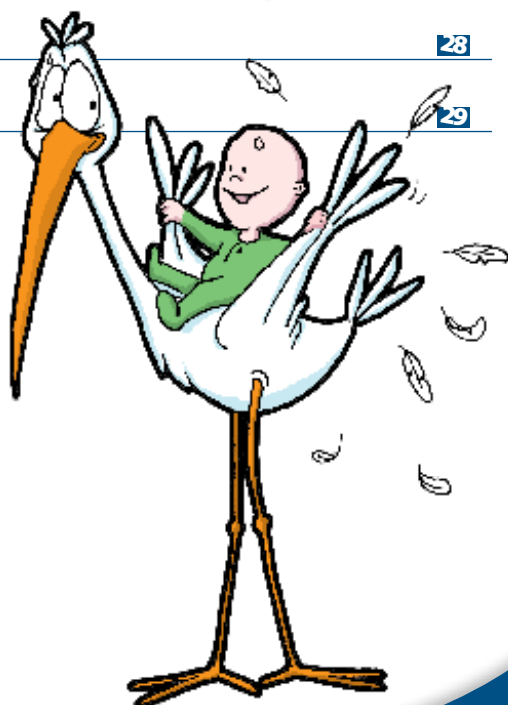
Tutele per le lavoratrici e i lavoratori **18**

Evita la coda! **22**

**San Giuliano per la conciliazione
e la qualità del tempo** **24**

Informazioni utili **28**

Riferimenti normativi **29**



Congedo di maternità

Alla nascita di un figlio a tutte le mamme lavoratrici è garantito un periodo di congedo dal lavoro chiamato congedo di maternità che inizia 2 mesi prima della nascita e termina 3 mesi dopo, oppure 1 mese prima della nascita e 4 dopo, in base alle condizioni di salute. Se il parto avviene prima rispetto alla data presunta, i giorni non utilizzati sono aggiunti al periodo di congedo goduto dopo il parto. Per tutto il periodo del congedo di maternità, la mamma lavoratrice dipendente per-

cepirà minimo l'80% dello stipendio attraverso l'indennità di maternità e il periodo di assenza sarà conteggiato per l'anzianità di servizio, ai fini della 13^a e delle ferie. Ferie o permessi possono essere chiesti in aggiunta rispetto al congedo di maternità. Per richiedere l'indennità di maternità occorre consegnare al datore di lavoro il certificato medico che attesta la data presunta del parto e, entro 30 giorni dalla nascita del bambino, il certificato di nascita o la dichiarazione sostitutiva mediante autocertificazione.

Se non sei una lavoratrice dipendente

Le lavoratrici a progetto e delle categorie assimilate (collaboratrici coordinate e continuative), associate in partecipazione e libere professioniste iscritte alla gestione separata hanno diritto alla proroga del contratto di lavoro fino a 180 giorni mentre l'indennità di maternità è percepita solo se sono stati versati adeguati contributi alla gestione separata dell'INPS. Anche chi è libera professionista o imprenditrice può usufruire del congedo di maternità e richiedere al proprio ente previdenziale di riferimento l'indennità di maternità, con un importo che varia a seconda del reddito percepito. Hanno diritto al congedo di maternità anche le lavoratrici a domicilio e le collaboratrici domestiche (colf o badanti), ma per ottenere l'indennità devono aver versato precedentemente i contributi richiesti, anche in settori diversi da quello del lavoro domestico. L'indennità di maternità è riconosciuta anche quando alla scadenza il contratto a

termine non è stato rinnovato o in caso di licenziamento avvenuto nei 60 giorni precedenti il congedo obbligatorio. In caso siano trascorsi più di 60 giorni, l'indennità di maternità sarà percepita solo se la lavoratrice usufruisce dell'indennità di disoccupazione che verrà dunque sostituita. Per i periodi di astensione dal lavoro per i quali è corrisposta l'indennità di maternità, sono accreditati i contributi figurativi ai fini del diritto alla pensione e della determinazione della misura stessa. Per le lavoratrici in mobilità il congedo non è calcolato nel periodo di permanenza nelle liste e l'indennità di mobilità prevista continuerà ad essere pagata. Durante tale congedo, il rifiuto di una offerta di lavoro o di un corso di formazione non comporta la cancellazione dalle liste.

Per maggiori informazioni rivolgeti direttamente all'ente di previdenza.

Cosa devo fare per avere diritto alla indennità di maternità?

Devi consegnare al tuo datore di lavoro il certificato medico con la data presunta del parto



Anche se lavoro con un contratto a progetto?

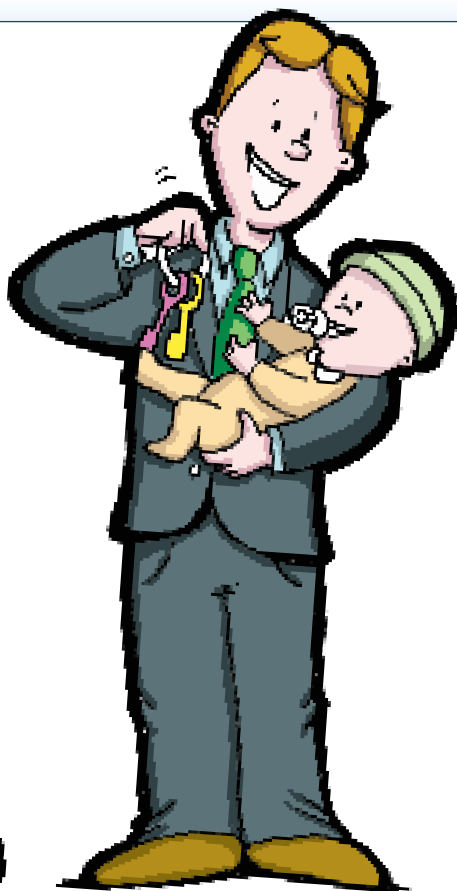
CERTO!
hai diritto a una proroga della durata del rapporto di lavoro fino a 180 giorni



Congedo di paternità

Anche il papà lavoratore dipendente ha diritto a un periodo di astensione dal lavoro chiamato congedo di paternità che dura il tempo che di norma spetta alla mamma, a pari condizioni di indennità, ferie e permessi.

Il congedo di paternità può essere chiesto se il padre è l'unico genitore o la mamma è gravemente malata, presentando al datore di lavoro la certificazione che attesti una di tali situazioni.



Se non sei un lavoratore dipendente

Le disposizioni sul congedo di paternità valgono anche per i lavoratori a domicilio e i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari (colf). Ai neopapà lavoratori in mobilità, lavoratori a progetto e categorie assimilate

(collaboratori coordinati e continuativi), associati in partecipazione e liberi professionisti iscritti alla gestione separata, sono garantite le medesime condizioni spettanti alle neomamme lavoratrici nelle medesime condizioni.

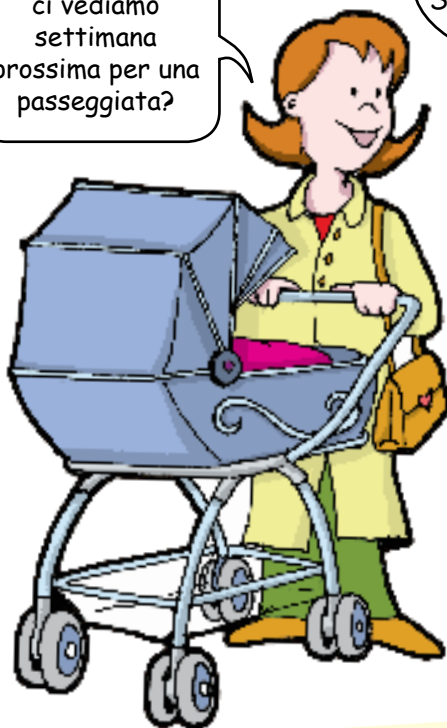


Riposi orari giornalieri

Durante il primo anno di vita del proprio figlio/a, i genitori hanno diritto ad un riposo giornaliero di 2 ore se l'orario di lavoro supera le 6 ore giornaliere oppure ad 1 ora se l'orario non supera le 6 ore giornaliere. Nel caso in cui fruiscano dell'Asilo nido o di una struttura idonea istituita dal

datore di lavoro nelle immediate vicinanze, il periodo di riposo ha la durata di 1/2 ora. Il riposo giornaliero può essere suddiviso in due intervalli oppure cumulato entro la giornata lavorativa, all'inizio, alla fine o durante l'orario di lavoro.

CIAO ELISA
ci vediamo
settimana
prossima per una
passeggiata?



No, ricomincio
a lavorare.
Sarà Carlo a occuparsi
di Marco



Ricordati che

Un genitore non può chiedere il riposo orario giornaliero se l'intero monte ore dei riposi viene già utilizzando dall'altro genitore.

In caso di parto plurimo i periodi di riposo sono raddoppiati, ma non moltiplicati per il numero dei figli nati dallo stesso parto (per esempio, le ore sono sempre 4 anche se sono

nati più di 2 figli).

I riposi orari giornalieri sono a tutti gli effetti ore lavorative dunque pienamente retribuiti. È però necessario concordare con il datore di lavoro la distribuzione di tali ore durante l'orario lavorativo, tenendo conto delle esigenze di servizio.

Quando si torna al lavoro

Congedi parentali

Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti, dopo tutto il periodo del congedo di maternità o di paternità, possono chiedere l'astensione facoltativa dal lavoro chiamata congedo parentale. Il congedo può essere

chiesto contemporaneamente da entrambi i genitori e durare al massimo di 10 mesi. I genitori hanno il diritto di assentarsi dal lavoro durante i primi 8 anni di vita del bambino, secondo modalità e con condizioni differenti.

Domani porto
il piccolo a fare
la vaccinazione



LA MAMMA

Può assentarsi per un periodo continuativo o frazionato della durata massima di 6 mesi.

Se è genitore single ha diritto di assentarsi per un periodo continuativo o frazionato della durata massima di 10 mesi.

Se è una lavoratrice autonoma e mamma di bambini nati a decorrere dal 1° gennaio 2000, ha diritto al congedo parentale comprensivo di trattamento economico limitatamente a 3 mesi ed entro il primo anno di vita del bambino.

IL PAPA'

A partire dalla nascita del bambino, può assentarsi per un periodo continuativo o frazionato della durata massima di 6 mesi, che diventano 7 se si avvale del congedo per almeno 3 mesi consecutivi.

Se è genitore single ha diritto di assentarsi per un periodo continuativo o frazionato della durata massima di 10 mesi che diventano 11 se si avvale del congedo per almeno 3 mesi consecutivi

Potrei chiedere il
congedo e portare Marco
a fare la vaccinazione





Fino ai 3 anni di età del proprio figlio/a, per un periodo massimo complessivo tra madre e padre di 6 mesi, entrambi i genitori hanno diritto a una indennità pari al 30% della retribuzione. Nel periodo successivo non percepiranno nessuna retribuzione, a meno che il reddito sia inferiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione. Inoltre, possono chiedere un anticipo del trattamento di fine rapporto (TFR) o di altra inden-

nità equipollente per il sostentamento delle spese durante il periodo di assenza dal lavoro. Le lavoratrici e i lavoratori a progetto e categorie assimilate iscritti alla gestione separata, neogenitori di un bimbo nato a decorrere dal 1° gennaio 2007, hanno diritto a una indennità per congedo parentale per un periodo massimo di tre mesi entro il primo anno di vita del bambino.

Ricordati anche che

Se il padre non usufruisce del proprio congedo parentale, tale periodo non può essere utilizzato dalla madre e viceversa; inoltre i congedi parentali non spettano ad alcune categorie di lavoratori e lavoratrici.

In caso di parto plurimo i genitori hanno diritto a fruire per ogni nato, del

numero di mesi di congedo parentale previsti per un solo figlio: per 3 gemelli, la durata del congedo verrà triplicata.

Il congedo parentale è conteggiato ai fini dell'anzianità di servizio, ma non concorre alla maturazione delle ferie e delle mensilità aggiuntive.

Congedi per malattia dei figli

Mamma e papà, quando il bambino si ammalia, possono assentarsi dal lavoro utilizzando i congedi parentali oppure i permessi per malattia del figlio.

I permessi per malattia consentono ai genitori di astenersi, alternativamente, dal lavoro secondo le seguenti modalità:

- se il bambino ha meno di 3 anni, il congedo spetta per tutta la durata della malattia, fino

alla completa guarigione;

- se il bambino ha un'età compresa fra i 3 e gli 8 anni il congedo spetta nel limite di 5 giorni lavorativi all'anno per ciascun genitore;

ATTENZIONE! Occorre presentare al datore di lavoro il certificato di malattia rilasciato da un medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato.

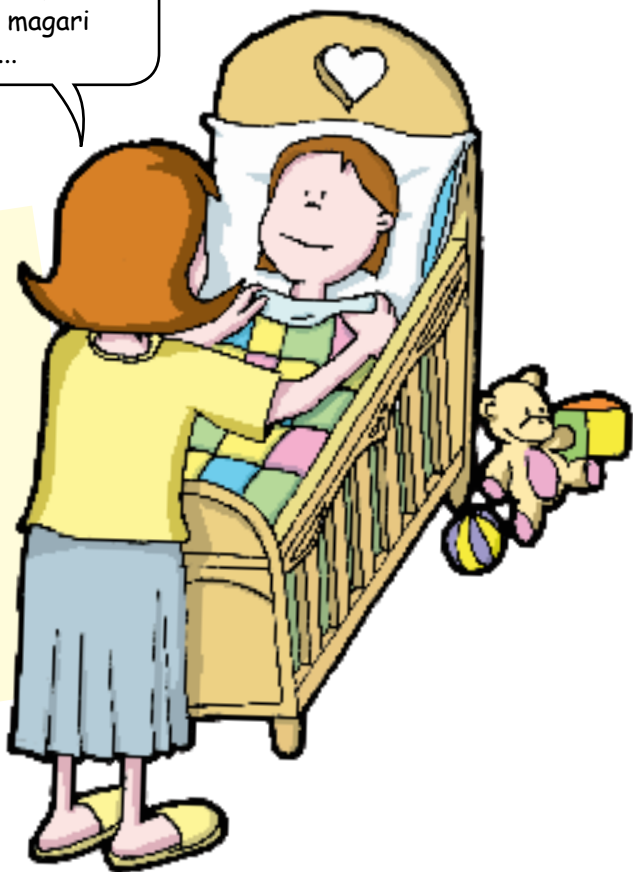
Con questa febbre non posso portarti all'asilo domani. Come posso fare? Provo a chiamare Carlo, magari mi dà un consiglio...


Ricordati che

Ai congedi per malattia dei figli non si applicano le disposizioni sul controllo della malattia del lavoratore.

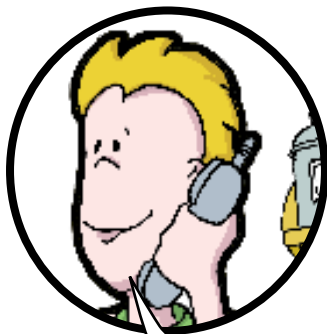
I periodi di congedo generalmente non sono retribuiti, ma prevedono la copertura previdenziale fino al raggiungimento del terzo anno di vita del bambino.

Inoltre sono computati nell'anzianità di servizio, ma non concorrono alla maturazione delle ferie e delle mensilità aggiuntive.





Lucrezia ha la febbre e domani non c'è nessuno a cui posso affidarla.



Fammi pensare...
Puoi fare così...

... Lucrezia ha meno di tre anni quindi puoi chiedere un permesso per malattia e stare a casa fino a quando sarà guarita



GRAZIE!!!

Congedi e permessi in caso di adozioni o affido

Anche i genitori affidatari o adottivi possono usufruire, alternativamente, del congedo di maternità o paternità.

In caso di **adozioni**, il congedo spetta per un massimo di 5 mesi. Per le adozioni nazionali il congedo deve essere fruito durante i primi 5 mesi successivi all'effettivo ingresso del minore in famiglia, mentre per le adozioni internazionali può essere fruito anche prima

dell'ingresso del minore in casa, nel periodo di permanenza all'estero richiesto per incontrare il minore e per gli adempimenti legati alla procedura d'adozione.

In caso di affidamento di un minore il congedo può essere fruito entro i primi 5 mesi dall'affidamento, per un periodo massimo di 3 mesi.

Per informazioni su adozioni e affidi puoi rivolgerti al **Centro Adozione e Affidamento Familiare Territoriale (C.A.A.T.)** telefonando all'**Ufficio Segreteria Sociale del Comune di San Giuliano Milanese** allo **02 98207254 - 5**.

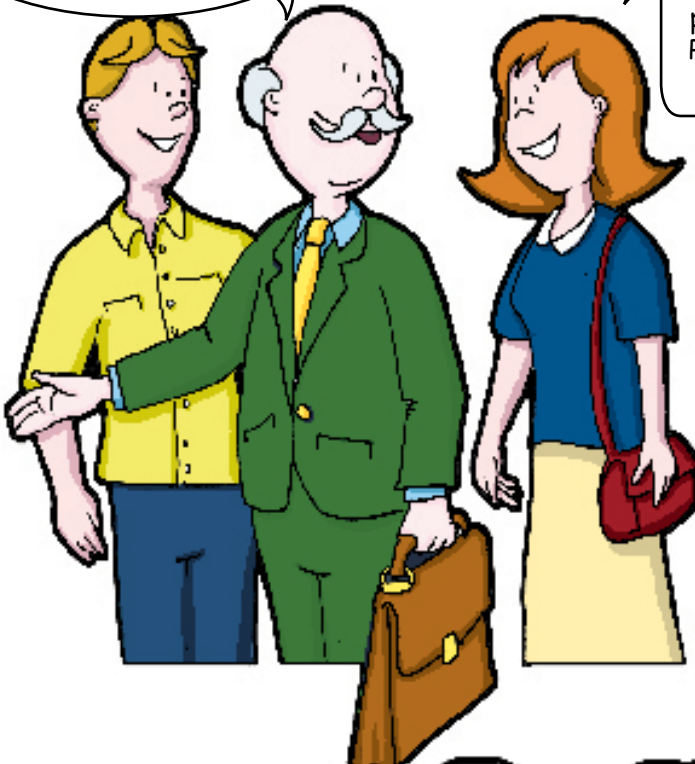
A copertura del congedo è prevista un'indennità sostitutiva della retribuzione, come per i figli naturali. Inoltre, per l'adozione e l'affidamento preadottivo internazionale

la lavoratrice e il lavoratore hanno diritto a fruire di un congedo non retribuito, di durata corrispondente al periodo di permanenza nello stato straniero.


I genitori affidatari o adottivi hanno diritto a periodi di riposo giornalieri e ai congedi parentali per periodi e con indennità uguali a quelle dei genitori naturali. Il congedo parentale può essere fruito dai genitori adottivi e affidatari di un minore nei primi 8 anni di ingresso in famiglia ma non oltre il raggiungimento della maggiore età. L'indennità è dovuta solamente se fruita nei primi 3 anni dall'ingresso del minore in famiglia.

Il diritto al congedo per malattia senza limiti di durata, è esteso fino all'età di 6 anni. Se il bambino, al momento dell'ingresso in famiglia, ha un'età fra i 6 e i 12 anni, il congedo è fruibile entro i primi 3 anni, nel limite di 5 giorni lavorativi all'anno.






Anche i genitori
adottivi hanno diritto
ai congedi di maternità
e ai congedi parentali



Ora avremo bisogno
di un pò di tempo
per organizzarci.
Potrò assentarmi
dal lavoro?



In caso
di malattia invece potete
chiedere un permesso
fino a 5 giorni lavorativi
all'anno.

Riposi e permessi per la cura dei figli con handicap grave

Se il proprio figlio o figlia è portatore di un handicap grave la legge prevede il prolungamento dei congedi parentali o dei riposi orari giornalieri. Lo stato di handicap grave deve essere documentato da un certificato rilasciato da un'apposita commissione operante presso ogni ASL.

■ Fino ai tre anni del bimbo, se mamma o papà sono lavoratori dipendenti, hanno diritto a un prolungamento del congedo parentale con un'indennità pari al 30% della retribuzione. Il congedo prolungato può iniziare solo trascorso il periodo in cui si sarebbe potuto fruire del congedo ordinario, successivamente è con esso cumulabile.

In alternativa, dopo il primo anno di vita del bimbo e fino al terzo, hanno diritto al prolungamento dei permessi giornalieri retribuiti per un massimo di 2 ore al giorno.

ATTENZIONE! Il prolungamento del congedo parentale e dei permessi giornalieri spetta a entrambi i genitori lavoratori dipendenti, ma essi non ne possono beneficiare contemporaneamente. Inoltre, qualora uno dei due genitori decida di prolungare il congedo parentale, nessuno dei due genitori avrà diritto al prolungamento dei riposi giornalieri e viceversa.

■ Dopo il terzo anno e fino al diciottesimo, se mamma o papà sono lavoratori dipendenti, hanno diritto fino a 3 giorni di permesso mensile retribuito, frazionabili o continuativi. I permessi possono essere ripartiti fra i genitori anche con assenze contemporanee; inoltre possono essere utilizzati da un genitore anche durante la fruizione del congedo parentale ordinario e con il congedo per la malattia del figlio da parte dell'altro genitore.

ATTENZIONE! I permessi possono essere utilizzati anche nel caso in cui non vi sia convivenza con il figlio a condizione che l'assistenza al figlio sia continuativa ed esclusiva.

I permessi vengono conteggiati ai fini dell'anzianità di servizio, ma non concorrono alla maturazione delle ferie e delle mensilità aggiuntive. Sul piano previdenziale la contribuzione è figurativa utile ai fini pensionistici.

Inoltre è utile sapere che

I lavoratori e le lavoratrici dipendenti di un figlio disabile, sia minorenni che maggiorenne, hanno diritto di richiedere un periodo di congedo straordinario per la cura dei figli portatori di handicap grave retribuito continuativo o frazionato, della durata di 2 anni.

Anche in questo caso non è richiesto il requisito della convivenza, a condizione che l'assistenza al figlio sia continuativa ed esclusiva e che il disabile non sia ricoverato a tempo pieno in un istituto. Il diritto di congedo può essere utilizzato, in caso di morte del genitore, da un fratello o da una sorella conviventi con il soggetto disabile.

ATTENZIONE! Il congedo straordinario spetta a entrambi i genitori lavoratori dipendenti, ma essi non ne possono beneficiare contemporaneamente e la sua durata massima è 2 anni a prescindere da chi ne usufruisce: ad esempio 10 mesi il padre e 14 mesi la madre.



Congedi e permessi per la cura dei familiari e congedi per gravi motivi familiari

Il lavoratore o la lavoratrice dipendenti possono chiedere 3 giorni di permesso retribuito all'anno per la cura dei familiari in caso di decessi o documentata grave infermità del coniuge, di un parente entro il secondo grado, di un soggetto componente la propria famiglia anagrafica.

- Se assistono con continuità e in via esclusiva un parente o affine entro il terzo grado, disabile anche se non convivente, hanno diritto a 3 giorni di permessi lavorativi al mese retribuiti.
- In alcune situazioni gravi e per documentati motivi familiari, possono usufruire di un congedo continuativo o frazionato della durata massima di 2 anni.



Congedi per attività formative

La lavoratrice o il lavoratore dipendente con almeno 5 anni di anzianità di servizio presso la stessa azienda o amministrazione possono usufruire di una sospensione dal lavoro per congedi particolari finalizzati alla formazione, fino a un massimo di 11 mesi continuativi o frazionati nell'arco dell'intera vita lavorativa.

COS'È UN CONGEDO DI FORMAZIONE?

Per congedo di formazione si intende quello finalizzato:

- al completamento della scuola dell'obbligo;
- al conseguimento del titolo di studio di secondo grado;
- al conseguimento del diploma universitario o della laurea;
- alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro.

DURANTE IL CONGEDO

Si conserva il posto di lavoro ma non si percepisce salario. Questo periodo di congedo non è calcolato ai fini dell'anzianità di servizio e

non è cumulabile con ferie, malattia o con altri congedi.

È possibile fruire dell'anticipazione della propria liquidazione per sostenere le spese durante i periodi di fruizione dei congedi.

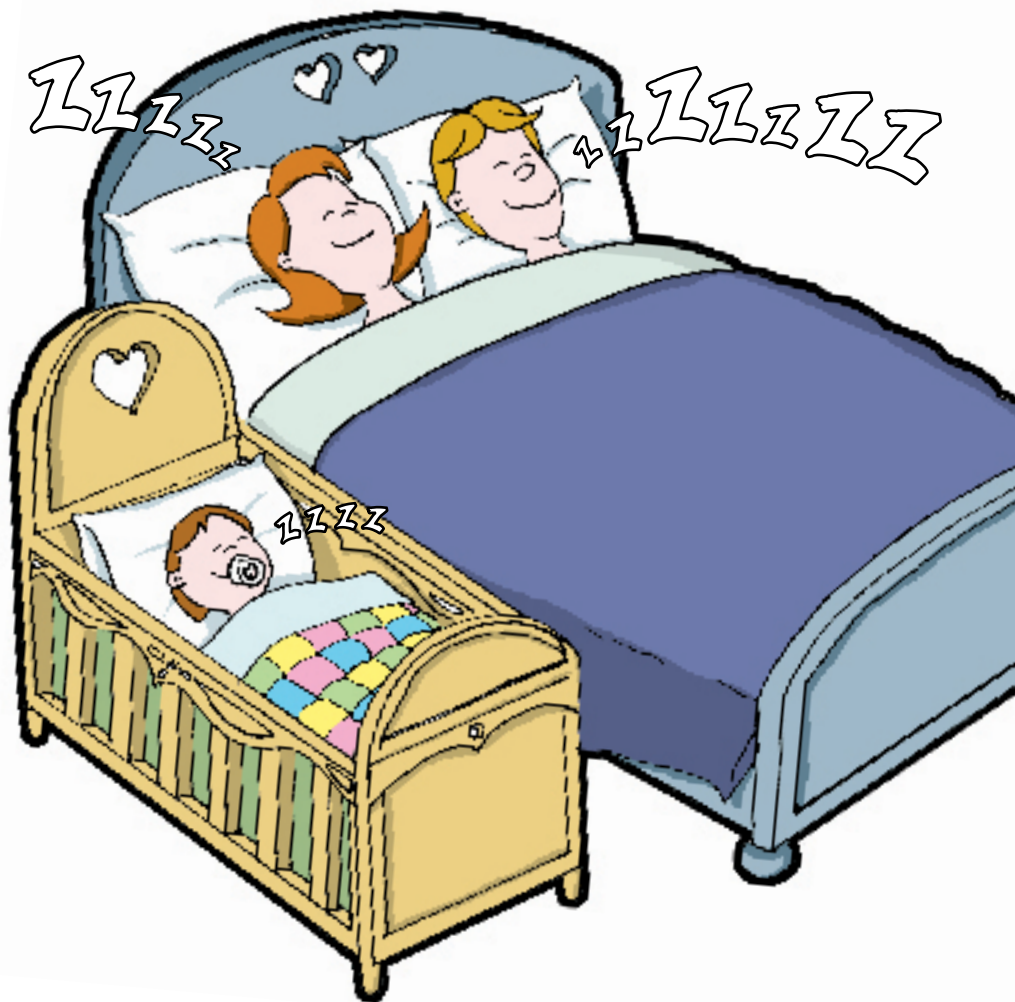
COSA FARE

Per usufruire del congedo occorre il consenso del datore di lavoro.

Inoltre, alcuni contratti collettivi hanno regolamentato le modalità di fruizione: è utile quindi consultare il contratto di appartenenza.



Divieto di lavoro notturno



Dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del/la bimbo/a è vietato adibire le donne al lavoro, dalle ore 24 alle ore 6.

Inoltre, non sono obbligati a prestare lavoro notturno:

■ la lavoratrice madre di un/a figlio/a di età in-

fiorire a 3 anni o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa;

- la lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un/a figlio/a convivente di età inferiore a 12 anni;
- la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile.

Diritto al rientro e alla conservazione del posto

La lavoratrice e il lavoratore al rientro in azienda dal congedo di maternità/paternità o dal congedo parentale mantengono i medesimi diritti previsti al momento della richiesta del congedo, ovvero:

- diritto alla conservazione del posto,
- diritto di rientrare nella stessa unità produttiva o in altra unità produttiva ubicata nel medesimo comune,
- diritto ad essere adibiti alle stesse o equivalenti mansioni.



Divieto di licenziamento

Dall'inizio del periodo di gravidanza fino al compimento di 1 anno di età del bambino la neomamma ha diritto alla conservazione del posto di lavoro. Anche i papà che usufruiscono del congedo di paternità non possono essere licenziati fino al compimento del primo anno del proprio figlio. Il divieto di licenziamento si applica anche alle lavoratrici affidatarie o adottive e decorre dalla data dell'effettivo ingresso del bambino in famiglia.

Il licenziamento dei neogenitori può invece essere comunicato se:

- vi è una colpa grave del lavoratore o della lavoratrice che costituisca giusta causa;

- l'azienda dove erano collocata ha cessato l'attività;
- è terminata la prestazione per la quale erano stati assunti oppure se è scaduto il contratto a termine;
- se non hanno superato il periodo di prova.

I neogenitori non possono essere sospesi dal lavoro, salvo il caso che sia sospesa l'attività dell'azienda o del reparto, e neanche essere messi in mobilità. Non possono essere licenziati perché chiedono di utilizzare i congedi parentali o i permessi per malattia del figlio.



Dimissioni

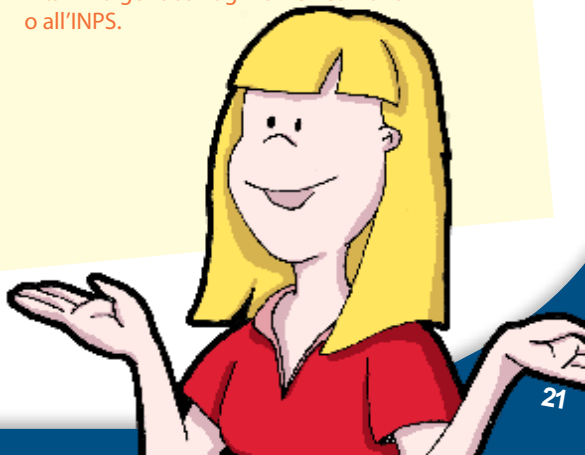
In caso di dimissioni volontarie presentate durante il periodo per cui è previsto il divieto di licenziamento, la lavoratrice o il lavoratore ha diritto alle indennità previste in caso di licenziamento senza l'obbligo di preavviso previsto nel contratto. Tale disposizione è valida anche nel caso di adozione e di affidamento, entro un anno dall'ingresso del minore nel nucleo familiare.

ATTENZIONE! Le dimissioni non sono valide se non sono convalidate dall'Ispettorato del Lavoro.



Inoltre è utile sapere che:

- Le lavoratrici gestanti hanno diritto a permessi retribuiti per effettuare visite ed esami parentali nel caso in cui questi debbano essere eseguiti durante l'orario di lavoro.
- Durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio è vietato adibire le neomamme a lavori valutati pericolosi, faticosi e insalubri.
- È possibile richiedere il part-time come misura volta a conciliare tempi di vita e di lavoro.
- Chi non lavora o ha un reddito basso può chiedere l'assegno di maternità rivolgendosi agli uffici comunali o all'INPS.



Evita la coda!

Salva il tuo tempo: evita la coda!

Cittadini, professionisti e imprenditori possono evitare la coda agli sportelli utilizzando i servizi on line del Comune di San Giuliano Milanese.

Iscriversi è semplice!

Vai su www.sangiulianonline.it

Urcontact

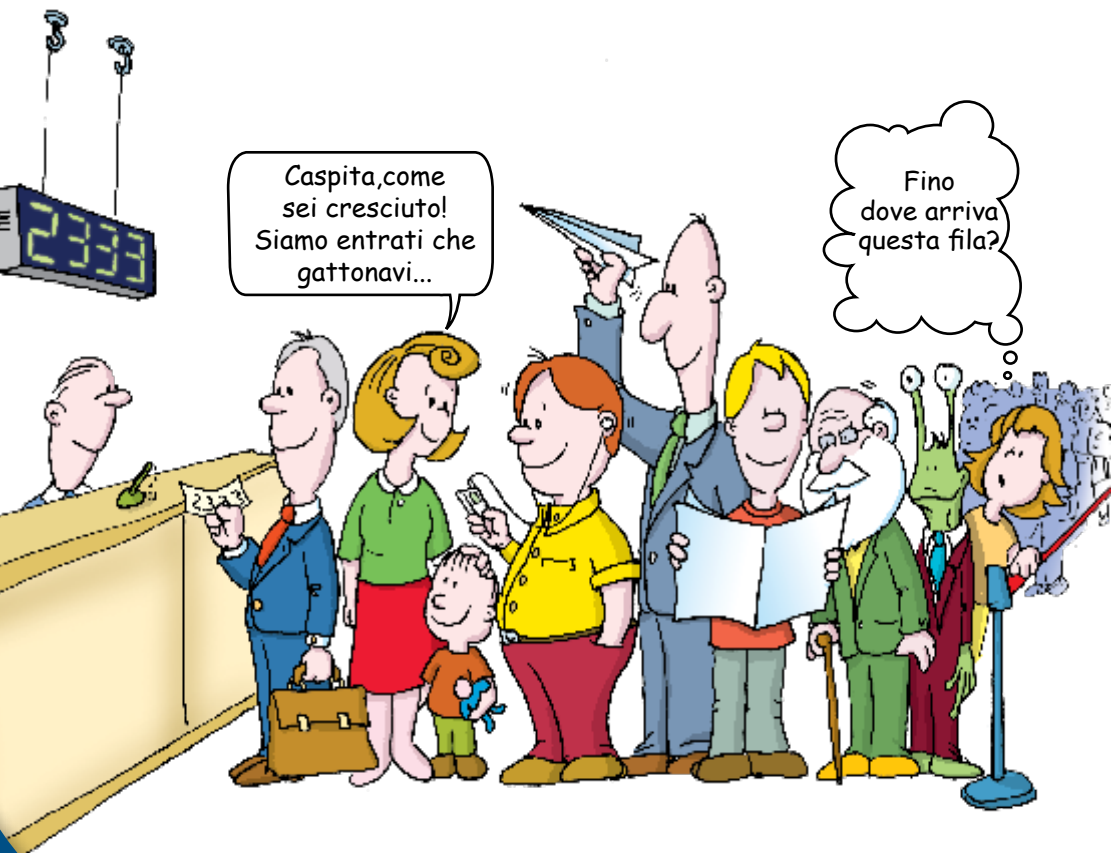
È uno strumento per la raccolta e la gestione telematica delle segnalazioni inoltrate in Comune dai cittadini.

Compila il *form* di registrazione nella sezione

"Filo diretto" e inserisci il reclamo: attraverso il tuo user name e password, potrai controllare direttamente dal computer lo stato di ogni tua segnalazione, da quando è stata inviata fino alla risposta da parte degli uffici.

Anagrafe online

Registrandoti al servizio puoi scaricare e stampare alcune autocertificazioni. Inoltre, puoi tenere sempre sotto controllo i tuoi dati anagrafici e chiederne l'aggiornamento.





Scuola online

Il servizio offre la possibilità di compilare on line l'iscrizione ai servizi per l'infanzia: nido, scuola d'infanzia, pre-post scuola, trasporto scolastico, gioco al nido.

Per accedere ai servizi anagrafe e scuola on line, devi richiedere la password nella sezione "servizi on line" cliccando su *Registrazione* e compilare la scheda con i dati richiesti; la password ti verrà inviata tramite e-mail.

La città in un click

Il servizio permette di consultare tutte le informazioni relative ai servizi di pubblico interesse della città, localizzati sulla mappa del territorio, con i relativi orari di apertura al pubblico.

Per segnalare errori o aggiornamenti scrivi a teo@sangiulianoonline.it

Sportello Unico Edilizia

All'indirizzo <http://sgm.servizigis.it> è possibile accedere alla consultazione del P.R.G. ed usufruire del servizio di compilazione assistita della pratiche edilizie con stampa automatizzata della modulistica e degli estratti di mappa e del P.R.G. nonché usufruire del colloquio telematico.

Il servizio allo stato attuale è riservato ai professionisti abilitati all'esercizio della libera professione.

Per informazioni sul servizio e per l'attivazione di un account personale contatta l'Ufficio Edilizia Privata.

Sportello unico imprese

Lo Sportello per le Imprese è il referente unico per chi intende aprire nuove attività produttive sul territorio. L'impresa avvia il procedimento inviando allo sportello unico un'unica istanza corredata di tutti i progetti correnti ad illustrarne le caratteristiche.

Una volta ottenute tutte le autorizzazioni necessarie, lo Sportello Unico emette il provvedimento definitivo.

Sms e newsletter

Se desideri essere sempre informato su ciò che accade in città - eventi culturali, opportunità per il tempo libero, viabilità e scadenze - puoi iscriverti al servizio SMS: riceverai gratis informazioni direttamente sul tuo cellulare.

Puoi anche ricevere, due volte al mese, alla tua casella di posta elettronica, una NEWSLETTER dove troverai gli approfondimenti delle informazioni più attuali.

Iscriversi è semplice: vai sul sito www.sangiulianoonline.it nella sezione "servizi on line" e compila la scheda di registrazione scegliendo il servizio che ti interessa (uno solo o entrambi).

**Per informazioni e chiarimenti:
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Numero Verde 800 179111
Tel. 02 98207216**

Servizi per la conciliazione

La famiglia di Elisa è diventata più numerosa e spesso, per conciliare il tempo del lavoro e il tempo per la famiglia, decide di rivolgersi ai servizi attivati dal Comune.

Con il **pre e post scuola** e i **centri estivi** i miei figli stanno in compagnia e si divertono... e io non faccio tardi al lavoro

Il nonno tutti i giorni mi porta allo **Spazio Gioco** all'**ARENA DEL SOLE**





Durante la settimana non sono mai a casa, ma per aiutare mia mamma, che ha 97 anni, posso contare sul **servizio pasti a domicilio**

Io vado a **scuola a piedi** con i miei compagni di classe e incontro sempre i "nonni vigili"

Per avere tutte le informazioni necessarie consulta la carta dei servizi per l'infanzia e la carta dei servizi sociali che puoi trovare su www.sangiulianonline.it/comunicazione/publicazioni oppure presso l'Ufficio Educazione e la Segreteria Sociale del Comune.

Servizi per la conciliazione

Oggi per gestire una famiglia occorre essere genitori con una marcia in più: gli strumenti ci sono, basta conoscerli!

Parental training

Il Comune propone un percorso dedicato a rafforzare il rapporto genitore-bambino: una serie di incontri rivolti alle mamme e ai papà di bimbi da 0 a 3 anni, un'occasione di confronto e di informazione per genitori interessati a discutere di sé e dei propri figli, per affrontare insieme i dubbi e le paure ed essere più preparati a crescere genitori.

Per informazioni: Ufficio Tempi e Orari: 02 98207262 - teo@sangiulianonline.it

Spazio Gioco

Negli spazi gioco sono organizzate le ludoteche pensate per le famiglie con bimbi fino a 3 anni come luoghi di incontro, accoglienza e socializzazione: qui i bambini, accompagnati da un adulto di riferimento (genitore, nonno, fratelli maggiori, baby sitter, ecc.) possono giocare insieme agli educatori in uno spazio appositamente attrezzato per le esigenze dei più piccoli.

Inoltre, è attivo il "servizio affido" che, in seguito ad un periodo di inserimento, dà la possibilità ai genitori di lasciare i propri bimbi alle cure delle educatrici.

Gli spazi gioco sono presso:

- Spazio Vivo aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 in via Lombardi 7 a Sesto Ulteriano - tel 02 9881197.
- Centro Giovani "Arena del sole" aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30 in via Marzabotto 23 - tel. 02 98244830.
- Asilo "Arcobaleno", il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.30 alle 12.00 in via M. Serrati - tel. 02 9848688.

Per informazioni: Ufficio Educazione:

☎ 02 98207277 - 222

educazione@sangiulianonline.it

L'altra scuola

Se la scuola è in vacanza...iscriviti a L'altra scuola!

Nei periodi di chiusura delle scuole, durante le vacanze natalizie e pasquali, le associazioni del territorio in collaborazione con l'Amministrazione comunale, organizzano attività ed iniziative per l'intrattenimento e il divertimento di bimbi e ragazzi dai 3 ai 10 anni. Uno spazio di gioco e creatività tutto nuovo, un nuovo tempo di svago e socialità da trascorrere con i coetanei mentre mamma e papà sono al lavoro.

Per informazioni: Ufficio Tempi e Orari:

☎ 02 98207262 - teo@sangiulianonline.it



Servizio trasporti

Per aiutare a raggiungere in autonomia le strutture sanitarie, la scuola o i centri diurni è organizzato un servizio di trasporto su prenotazione dedicato ai cittadini residenti anziani, diversamente abili e utenti deboli.

INFO:

Ufficio Segretariato Sociale: ☎ 02 98207299

A casa

La nascita di un bambino rappresenta per la neomamma un momento di grande cambiamento nell'organizzazione della vita quotidiana, nei rapporti con il partner e con la famiglia di origine. Il progetto "A casa" offre un servizio di assistenza a domicilio in cui gli educatori svolgono un ruolo di sostegno e di aiuto per affrontare con serenità le nuove relazioni che la genitorialità permette di costruire.

INFO:

Ufficio Segretariato Sociale: ☎ 02 98207299

Centri ricreativi estivi

Durante il periodo estivo i ragazzi delle scuole d'infanzia e primarie possono divertirsi anche a scuola! I centri estivi infatti si svolgono in alcune scuole del territorio e organizzano attività ricreative e sportive, laboratori e gite per lo svago e il divertimento di tutti.

INFO:

Ufficio Segreteria Sociale:

☎ 02 98207250-255

Servizi a domicilio

Il Servizio di Assistenza Domiciliare offre un aiuto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana agli anziani non autosufficienti o alle persone diversamente abili. Un supporto per la cura della persona e dell'ambiente domestico, la preparazione o la consegna di pasti caldi, lo svolgimento di piccole commissioni. I servizi sono gestiti da ASF Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e Socio-Sanitari.

INFO:

Ufficio Segretariato Sociale: ☎ 02 98207299

Centro Polivalente Servizi alla persona:

☎ 02 98242088

Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità

■ "Genitori, un mestiere difficile". È un progetto che si rivolge ai genitori attraverso incontri collettivi fatti in tutte le scuole materne del territorio per migliorare la capacità di osservare, comprendere e interpretare i comportamenti dei figli, migliorare la competenze relazionali e di comunicazione fra i vari componenti del nucleo familiare, sostenere i genitori per l'assunzione di un atteggiamento di ascolto dei bisogni dei figli.

■ "Crescendo insieme". È un progetto integrato che si rivolge ai ragazzi in situazioni di disagio al fine di recuperare la dispersione scolastica e di prevenire o attenuare forme di problematicità.

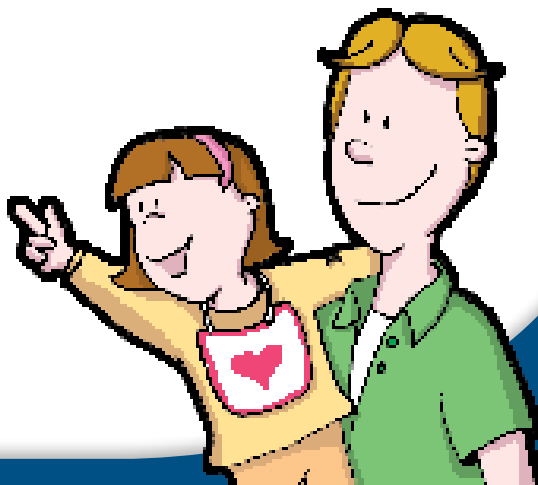
■ Sportello di Ascolto. Viene garantito il sostegno psicopedagogico alle famiglie con minori che ne abbiano bisogno.

■ "Associazione Famigliamo": Associazione costituita da famiglie con figli in adozione, per promuovere iniziative a sostegno di quei genitori che si avvicinano a questa scelta/esperienza complessa e coraggiosa

INFO:

Ufficio Segretariato Sociale: 02 98207299

Servizio Minori e Famiglie: ☎ 02 98498420.



Informazioni utili

Se hai bisogno di informazioni e chiarimenti, puoi rivolgerti all'azienda dove lavori, alle organizzazioni sindacali oppure a:

Consigliera di Parità della provincia di Milano

<http://temi.provincia.mi.it/donne/>

e-mail: consigliera.parita@provincia.milano.it

✉ Viale Jenner, 24/a Milano

☎ 02 77406831

☎ 02 77406842

Orario d'apertura

Lunedì - giovedì: 9.00 - 13.00 e 13.30 - 17.30

Venerdì: 9.00 - 13.00

INPS - Istituto Nazionali di Previdenza Sociale

www.inps.it

Contact Center Integrato Inps-Inail

☎ 803.164

Lunedì-venerdì : 8.00 - 20.00

Sabato: 8.00 - 14.00

Comune di San Giuliano Milanese

Notizie, informazioni, modulistica, servizi on line: www.sangiulianonline.it

Orario d'apertura

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.00

Ufficio Educazione

educazione@sangiulianonline.it

☎ 02 98207222-277

Segreteria sociale

☎ 02 98207299

C.A.A.T

(Centro Adozione e Affidamento Familiare Territoriale)

Info presso: Ufficio Segreteria Sociale, via De Nicola 2

☎ 02 98207254-5

Sede: via Cavalcanti 11

☎ 02 92277097

Ufficio stranieri

Piazza della Vittoria 2

(presso Spazio Cultura)

ufficio.stranieri@sangiulianonline.it

☎ 02 98229815

Centro Donna

Piazza della Vittoria 2

(presso Spazio Cultura)

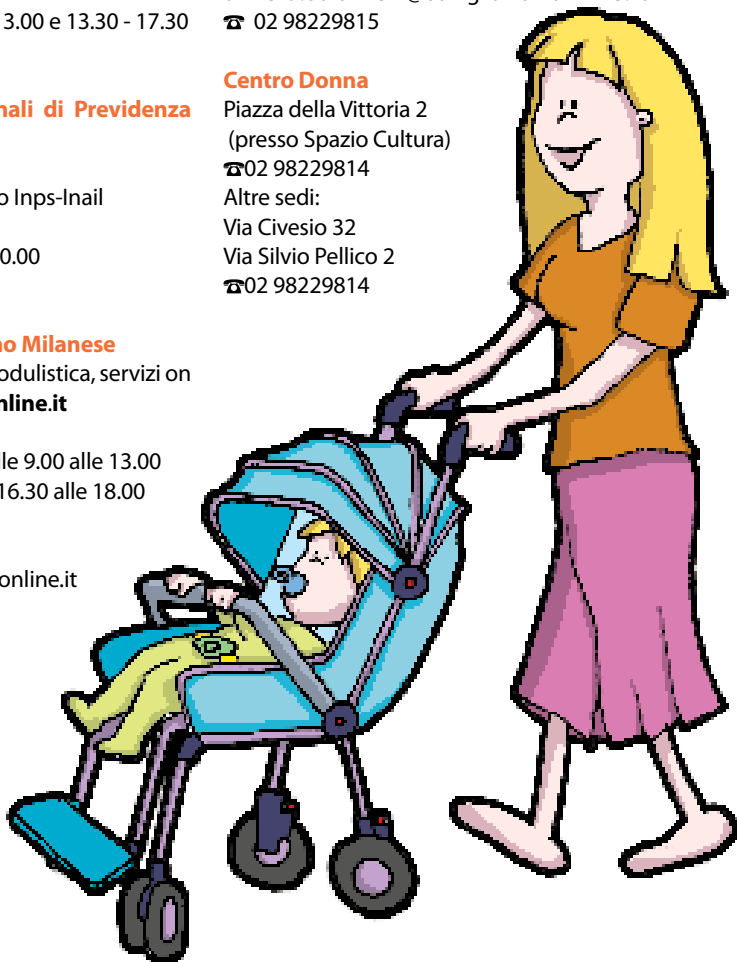
☎ 02 98229814

Altre sedi:

Via Civesio 32

Via Silvio Pellico 2

☎ 02 98229814





Riferimenti normativi

Legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione, e per il coordinamento dei tempi della città";

D.Lgs 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità";

Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

Diamo spazio alla Conciliazione

A San Giuliano Milanese sono presenti numerose imprese, rilevanti non solo per i beni e i servizi prodotti, ma anche per il numero di addetti. Tra queste sono attivi o si insedieranno a breve, importanti unità e gruppi aziendali della grande distribuzione all'interno dei quali è preponderante l'occupazione femminile, particolarmente interessata da specifici bisogni di conciliazione tra i tempi e i ritmi del lavoro e quelli della famiglia e personali. Anche nel 2010 l'Amministrazione Comunale rinnova il proprio

impegno per costruire un territorio della conciliazione, punto di incontro e rete per la promozione diffusa di una cultura "amica della famiglia". Con il progetto "Il Territorio della Conciliazione" cofinanziato dalla Regione Lombardia, si vogliono coinvolgere le realtà del territorio, le associazioni, le imprese, le lavoratrici e i lavoratori occupati nel mercato del lavoro locale, nella costruzione di un percorso che rafforzi l'impegno e la sensibilità verso le politiche di conciliazione, anche in un'ottica interculturale.





www.sangiulianoonline.it

Responsabile Politiche Temporali:

Daniela Pastrone

Supervisione - Responsabile Comunicazione

Sonia Vicentini

Illustrazioni

Omar Simini

Redazione Testi

Sara Rancati - Ufficio Tempi e Orari

Progetto grafico e videoimpaginazione

Rosa Dinoia - Ufficio Qualità

Con il contributo di



Elaborato nell'ambito del progetto "San Giuliano milanese Città Amica"
vincitore del premio regionale "Famiglia Lavoro" 2009

Pubblicazione a cura del Comune di San Giuliano Milanese
Stampato nel mese di gennaio 2010 da Arti Grafiche S. Giuliano





www.sangiulianoonline.it